

COMUNICATO STAMPA
MANUELA FILIACI

inaugurazione: **giovedì 18 novembre 2004 ore 18.30**
Studio Stefania Miscetti
via delle Mantellate 14 - 00165 Roma
tel/fax: 06 6880 5880, e-mail: mistef@iol.it

chiusura: **sabato 29 gennaio 2005**
orario: **martedì - sabato 16•20**

Con "Tutto è foglia" lo Studio Stefania Miscetti, a distanza di sette anni dall'ultima personale romana, presenta sei oli su tela di grandi dimensioni che appartengono all'ultimo ciclo pittorico di Manuela Filiaci, nata a Vicenza ma operante a New York da oltre vent'anni.

Il titolo della mostra si riferisce alla frase di Goethe ("Viaggio in Italia", 1786) con cui l'artista e scienziato intuisce e riassume la sua concezione della natura: la pianta è sempre e soltanto foglia così indissolubilmente unita al futuro seme che non è lecito pensare l'uno senza l'altra.

Il tema ricorrente nella ricerca pittorica della Filiaci negli ultimi anni è quello dell'albero, della pianta in cui l'artista si immerge totalmente, quasi una meditazione attraverso l'indagine ripetuta di un dettaglio. Leggerezza, ironia e luce come antitesi ad una materialità troppo onerosa: una natura che suggerisce una riflessione sul senso di precarietà e di fragilità di ciò che ci sta intorno, ma anche una possibilità di trasformazione e rigenerazione.

Manuela Filiaci fin dagli anni Ottanta ha partecipato attivamente alla scena artistica Newyorkese, esponendo in varie gallerie, collaborando con il teatro "La Mama" ed essendo essa stessa curatrice di "Parallel Window" dal 1979 al 1987, uno spazio in cui sono stati presentati artisti di varie nazionalità.

L'opera della Filiaci è stata interpretata da più di un critico in relazione alla musica, per la particolare sensibilità con cui l'artista organizza le relazioni spaziali e cromatiche del suo vocabolario, fatto per lungo tempo di frammenti di architetture classiche. Il colore gioca un ruolo estremamente importante nel suo lavoro rappresentando uno stato mentale, una sensazione che vuole unire l'attenzione della mente e dei sensi.

Parallelamente alla sua produzione pittorica, che sicuramente rappresenta la parte preponderante della sua ricerca, la Filiaci si è costantemente espressa anche con lavori tridimensionali, sculture ed assemblaggi di carta, legno e bronzo, come l'opera "Real Cubism", un assemblaggio di scatole di cartone dipinte, presentate al Castello di Rivoli all'interno della mostra "Collezionismo a Torino".